

_Lettera_N_1596

All'arcivescovo di Torino Lorenzo Gastaldi
Passerano (Asti), inizio novembre 1871

Rev. mo e Car. mo Monsignore,

Ho passato due giorni qui in Passerano in casa Radicati dove ho parlato a lungo col Viceprefetto di Torino che trovasi pure qui, Sig. Cav. Avv. Bonino. Mi parlò assai bene della lettera scritta da Lei e della risposta fatta dal Prefetto; di poi esternò un vivo desiderio che Ella entrando nella novella diocesi facesse entrata solenne.

Restano a vedersi le disposizioni delle autorità civili, io risposi.

Non ne dubiti, soggiunse, non lasceranno niente a desiderare. Potendoci poi parlare le dirò le cose più particolarizzate. Io

Se non avesse ancora fermato il pensiero sopra un provicario credo poterli e nominare il T. Bertagna. Pio, dotto, pratico, agiato. Forse accetterebbe. Questo è

un solo mio pensiero, di cui Ella faccia o non faccia conto alcuno.

Dimando la sua santa benedizione e mi creda con profonda gratitudine

Di V. E. Rev. ma e car. ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco

P. S. Per carità, curi la sua sanità. Messis multa, ma avrà operai.